



portale settentrionale, ha invaso la corsia opposta. L'autista del mezzo

di Tre Valli Soccorso. La vittima - ma la polizia urana ieri sera non lo ha

Gottardo. I danni materiali ammontano a 100mila franchi.

Ispezioni e info sul sito re chiamando allo 091

Nel 1944 in Valle Bedretto si rifugiarono partigiani e civili provenienti dall'Ossola

A 70 anni dall'esodo

Levento sarà ricordato dagli Amici di Giovanni Bassanesi e dal Comune di Bedretto in un pomeriggio di immersione nella storia tra racconti e testimonianze

di Samantha Ghisla

È l'ottobre del 1944. Migliaia di partigiani e civili, tra cui molti bambini, fuggono dalla Repubblica partigiana dell'Ossola - costituita poco più di un mese prima - sotto attacco delle truppe nazifasciste. I partigiani ripiegano combattendo e subendo perdite: in alcune decine di migliaia si rifugiano in Svizzera attraverso diversi passaggi, in particolare si dirigono verso Briga, la Valle Onsernone e le Centovalli e la Val Bedretto. Ed è proprio in quest'ultimo punto, attraverso il Passo di San Giacomo, che nonostante le difficili condizioni del terreno innevato passano migliaia di persone e anche la giunta di governo. Un importante evento storico che viene ricordato sabato 6 settembre (ore 16) a Cioss Prato e durante il quale interverranno il sindaco di Bedretto Diego Orelli, il presidente dell'Associazione Amici di Giovanni Bassanesi Brenno Bernardi, la docente e storica Renata Brogini e il giornalista Teresio Valsesia moderati da Raffaele Peduzzi. Anche gli abitanti della valle sono invitati a portare la loro testimonianza. «Un'occasione per riflettere su come la Svizzera sia stata coinvolta ne-



Tre i passaggi verso la Svizzera: attraverso Briga, le Centovalli e la Val Bedretto

WWW.ISRN.IT

gli episodi bellici», spiega Bernardi. Uno dei contributi fu appunto quello di accogliere i rifugiati. «Un tema storico di attualità: le guerre in corso provocano tuttora un grande movimento di rifugiati. È interessante vedere cosa successe nel 1944. All'epoca nel nostro Paese furono coinvolte autorità ed esercito, ma anche

la popolazione diede prova di solidarietà», aggiunge Bernardi. Gli Amici di Giovanni Bassanesi, di cui Bernardi è presidente, è un'associazione nata per ricordare il volo dell'11 luglio 1930 di Giovanni Bassanesi, che partendo da Lodrino sorvolò in aereo la città di Milano e gettò migliaia di volantini di propaganda an-

tifascista. Nel viaggio di ritorno Bassanesi precipitò sul Gottardo e fu catturato e poi processato a Lugano. Oltre a ricordare questo personaggio, l'associazione ha quale scopo l'approfondimento dell'antifascismo in Svizzera e di tutte le forme di resistenza all'oppressione politica e sociale nel mondo.

Giubiasco - Conferenza
Domani, giovedì 4, alle 10.30, conferenza evolutiva con Prembo, astrologo e scrittore, a cura di Cleo. Entrata libera. Per informazioni e prenotazione a info@oltrabodhi.it o telefonando allo 079 729 3333 (www.bodhi.it).

San Vittore-Lostallo
La scuola calcio degli Amici di San Vittore, sabato 6 (ore 10.30) e domenica 7 (ore 10.30) allenatori 2006/2007/2008/2009. Giovedì 10 alle 15.30 al campo di calcio di San Vittore (ore 10.30) allenatori 2006/2007/2008/2009.

Semione - Monti di N
Domenica 7 alle 15.30, messa solenne dedicata alla Natività di Gesù. Momento consueto con il cantore.

Bellinzona - Gita Ut
Domenica 7 gita sul Sentiero delle Stambecchi partendo dalle 10.30. Iscrizioni telefonando al numero verde 800 20 20 20 o a Milano (079 660 0000) o Bardill (091 796 29 03).

Bellinzona - Pranzo
Domenica 7 riapertura del bar per i compleanni di luglio. Incontro di via San Gottardo 2, dalle 10.30 alle 12.30. Info: 826 19 20 o a Annie F. entro venerdì 5.

Bellinzona - Mam
Riprende l'attività di gioco per genitori con i figli. Incontri mercoledì e venerdì. Info: all'ex stallone in via L. Info: 091 825 68 54.

Sant'Antonino - Festa
Domenica 7 alla capanna della festa. Iscrizioni a Cioss Prato, giovedì 4, alle 10.30. Info: 076 679 29 71. In caso di pioggia chiamare il 1600 dalle 10.30.

Blenio - Capanna A
Domenica 7 pranzo a Cioss Prato con lo Chef Bebo: p. Info: 091 872 15 32.